



CICLONEWS

ITINERARI E PERCORSI

LE MARNE: GRAVEL, MTB E CICLOCROSS SUI DUE PERCORSI DISEGNATI DA DANIELE PONTONI

BY REDAZIONE CICLOTURISMO360 • 21 ORE AGO

Le Marne, relais immerso tra i vigneti dedicato all'arte e dalla spiccata anima sportiva, diventa la **casa dei ciclisti** che praticano **ciclocross, mountain bike e gravel**. Gli amanti delle due ruote, che nei luoghi patrimonio dell'Unesco, proprio al confine tra Langhe e Monferrato, trovano terreni e paesaggi ideali, con **innumerevoli itinerari** adatti a pedalate su biciclette gravel, mountain bike o e-bike, da fine estate potranno divertirsi lungo i **tracciati disegnati da Daniele Pontoni all'interno della tenuta Mura Mura**, sede di Le Marne.

Il commissario tecnico della nazionale italiana di ciclocross, **due volte campione del mondo, pluricampione italiano e atleta olimpico ad Atlanta 1996** nella mountain bike, ha ideato due percorsi. Il **primo**, lungo **2.3 km**, è dedicato ai puristi del **ciclocross**, mentre il secondo, di **3.8 km** (con 160 metri di dislivello complessivo), è perfetto anche per gli appassionati di **gravel e mountain-bike**.

"I due tracciati realizzati a Le Marne hanno **un'identità molto forte**: rappresentano passione, anima e cuore del ciclocross – racconta Pontoni – ed entrambi sono stati realizzati garantendo tutte le caratteristiche tecniche prerogative di queste affascinanti specialità del ciclismo; la **natura** mi ha letteralmente guidato nella progettazione del circuito".

Dal percorso si apprezzano i filari, il verde, gli alberi che circondano la struttura, e ci si immerge nella pace e nel silenzio dell'area circostante il laghetto e il bosco adiacente, vero cuore del circuito da cui,

semplicemente alzando lo sguardo, si stabilisce un immediato contatto visivo con le due dimore di Le Marne e la cantina Mura Mura.

“Un **tracciato unico nel suo genere**, in un contesto straordinario, che garantisce tutti i passaggi tecnici che caratterizzano ciclocross, mountain bike e gravel: contropendenze, salite e discese impegnative, curve veloci e lente, ostacoli naturali e artificiali oltre ai rettilinei per fare velocità. C'è davvero **tutto per divertirsi in sella** alla propria bici!”, conclude Pontoni.